

AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA

“S. Spirito – Fondazione Montel”

PERGINE VALSUGANA
PROVINCIA DI TRENTO

PIANO PROGRAMMATICO 2018-2020

Approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 95 dd. 29/12/2017

IL PRESIDENTE
- dott. Diego Pintarelli -

IL DIRETTORE GENERALE
- dott. Giovanni Bertoldi -
Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del D. Lgs. 82/2005, che soddisfa
il requisito della forma scritta.



INDICE

PAR.	TITOLO	PAG.
1.	Premessa	3
2.	Scopi dell'A.P.S.P.	3
3.	Mission	4
4.	Obiettivi strategici e politiche per la qualità	5
5.	L'evoluzione strutturale dei costi di gestione	6
6.	I principali contenuti delle Direttive Provinciali per le R.S.A. 2018	7
7.	I principali contenuti delle Direttive Provinciali per i Centri Diurni 2018	7
8.	I principali contenuti delle Direttive Provinciali in materia di servizi ambulatoriali 2018	7
9.	Scenario sociale ed istituzionale	7
10.	Analisi gestionale anno 2017	9
11.	L'attività istituzionale dell'A.P.S.P.	15
12.	Piano programmatico 2018 – 2020	16
13.	Linee programmatiche generali	16
14.	Risorse e oneri	19
15.	Indicatori e parametri di verifica	20
16.	Piano di valorizzazione e gestione del patrimonio	20
17.	Formazione, innovazione e ricerca	22
18.	Collaborazione e partnership	23
19.	Informatizzazione e dematerializzazione	23

Entro il 31 dicembre di ogni anno le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona adottano un documento di programmazione economica di durata triennale, ai sensi del comma 2 dell'art. 40 della L.R. 7/2005.

I documenti di programmazione dell'attività istituzionale dell'A.P.S.P. "S. Spirito – Fondazione Montel" previsti dal vigente Regolamento per la contabilità sono il Bilancio preventivo economico pluriennale, della durata di tre anni, (art. 9), comprensivo del piano programmatico (art. 10).

Il Piano programmatico triennale definisce le linee strategiche da perseguire e gli obiettivi da raggiungere sia in termini di efficacia che in termini di efficienza; illustra gli aspetti socio-economici dell'utenza e dei servizi dell'A.P.S.P., precisandone le risorse umane, strumentali e tecnologiche.

Al suo interno vengono illustrate:

- a) caratteristiche e requisiti delle prestazioni da erogare;
- b) risorse finanziarie ed economiche necessarie alla realizzazione degli obiettivi del piano;
- c) priorità di intervento, anche attraverso l'individuazione di appositi progetti;
- d) modalità di attuazione dei servizi erogati e modalità di coordinamento con gli altri Enti del territorio;
- e) programmazione dei fabbisogni delle risorse umane e le modalità di reperimento delle stesse;
- f) indicatori e parametri per la verifica;
- g) programma degli investimenti da realizzarsi;
- h) piano di valorizzazione e gestione del patrimonio.

Il Bilancio pluriennale rappresenta l'implementazione economico-finanziaria del piano programmatico aziendale e viene redatto secondo gli schemi previsti dalla normativa vigente.

Esso definisce una previsione dei ricavi e dei costi attesi, del fabbisogno finanziario per la gestione e per i nuovi investimenti e delle forme di copertura di tale fabbisogno, anche attraverso eventuali valorizzazioni del patrimonio immobiliare.



1. PREMESSA

Il Bilancio Preventivo Economico Pluriennale ed il Piano Programmatico del triennio 2018 – 2020 dell'A.P.S.P. "S. Spirito – Fondazione Montel" di Pergine Valsugana, che sono di seguito presentati, si pongono in una linea di continuità con i medesimi documenti relativi al triennio 2017 – 2019. Gran parte delle linee programmatiche già esposte nel precedente Piano Programmatico vengono in questa sede richiamati in versione aggiornata e per quanto concerne l'Esercizio 2018 specificate, anche alla luce degli eventi che nel frattempo si sono verificati che presentano un particolare impatto sui prossimi Esercizi e sui programmi di sviluppo della Santo Spirito. Le linee strategiche, in parte aggiornate, indirizzano il Consiglio di Amministrazione a definire obiettivi generali attraverso i quali la direzione dovrà elaborare il Budget economico.

In particolare sui progetti di sviluppo dell'A.P.S.P. le scelte gestionali devono tener conto di importanti fattori che concorrono a definire i margini di miglioramento e di investimento dei servizi, garantendo la loro sostenibilità economica e le risorse necessarie per assicurare il buon stato di salute dell'Azienda.

I principali fattori sono così riassunti:

1. la crescente gravità dell'Ospite;
2. la politica provinciale per le A.P.S.P. definita nelle Direttive annuali per l'assistenza sanitaria ed assistenziale nelle R.S.A. e relativo finanziamento;
3. la L.P. n. 15 del 24/12/2012 sulla tutela delle persone non autosufficienti e delle loro famiglie e le modifiche alla normativa provinciale in materia sanitaria;
4. il piano di miglioramento sulla spesa pubblica.

A fronte dell'invecchiamento della popolazione e del progressivo aggravamento dei nuovi Ospiti l'A.P.S.P. ha finora assicurato un buon livello di assistenza sanitaria e sociale con risposte ai bisogni differenziati e personalizzati investendo molto nella formazione del personale. Le previsioni demografiche prospettano l'incremento di tali anziani non autosufficienti, molto complessi, che richiederanno nuovi investimenti con importanti impegni finanziari, al fine di mantenere uno standard assistenziale in grado di assicurare la massima qualità di vita. La spending review trentina prevede altresì la riduzione della spesa pubblica con l'introduzione di strumenti di razionalizzazione della spesa stessa.

Il contesto normativo provinciale non prospetta aumenti di posti letto nelle R.S.A. ma un quadro di interventi sanitari e sociali orientati a promuovere la permanenze delle persone non autosufficienti nel proprio ambito familiare.

Attraverso la valutazione dei livelli di gravità e dei requisiti economico – patrimoniali, alle persone non autosufficienti viene erogato l'assegno di cura per l'accesso alle prestazioni socio – sanitarie domiciliari.

In questo contesto l'A.P.S.P. deve seguire con attenzione l'evoluzione delle politiche sociali e sanitarie al fine di individuare il processo di integrazione e di pianificazione territoriale, mettendo a disposizione delle istituzioni le proprie potenzialità di sviluppo e le capacità organizzative e tecnico – professionali.

2. SCOPI DELL'A.P.S.P.

L'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "S. Spirito - Fondazione Montel " è un'istituzione senza fini di lucro, con personalità giuridica di diritto pubblico, che ha l'obiettivo di prevenire, ridurre o eliminare le condizioni di disabilità, di bisogno e di disagio individuale e familiare, svolgendo attività di erogazione di interventi e servizi socio-assistenziali e socio-sanitari.



3. MISSION

La mission aziendale può essere sintetizzata dallo slogan "Dal curare al prendersi cura" con il quale l'A.P.S.P. rappresenta il proprio impegno a garantire qualità e benessere della vita a 360° agli Ospiti, ai famigliari, al personale dipendente e a tutti gli stackholder che a vario titolo operano per e con l'A.P.S.P..

Nello specifico l'impegno per i prossimi anni sarà rivolto ad una migliore integrazione socio sanitaria con il territorio promuovendo interventi domiciliari in grado di dare risposte ai bisogni della popolazione.

Fattore strategico sarà rappresentato dal contenimento della spesa corrente e dalla necessità di "fare meglio con meno risorse".

La APSP in quanto azienda multiservizi intende promuovere sempre più la diversificazione dell'offerta dei servizi contestualmente ad un efficientamento della struttura amministrativa e operativa. Ad oggi la APSP si pone come struttura di riferimento per i servizi alla persona del territorio comunale e dell'intera Comunità di Valle offrendo la seguente gamma di servizi.

RSA – CASA SOGGIORNO

Le RSA, quindi anche la S. Spirito, garantiscono l'accoglienza di persone non autosufficienti che necessitano di trattamenti ed assistenza continui e non possono essere assistite a domicilio.

L'accesso alle strutture avviene attraverso l'UVM del Distretto di competenza.

Le RSA garantiscono una presa in carico globale e personalizzata dei bisogni della persona e organizzano servizi socio-sanitari integrati a prevalente valenza sanitaria, graduando l'intensità assistenziale ai bisogni della persona.

Le RSA tutelano e promuovono il rispetto dei principi di autonomia e libertà delle persone accolte, si impegnano a mantenere un significato esistenziale alla loro vita, assicurano una gestione dell'organizzazione che ne tuteli la dignità e ne rispetti i ritmi di vita abituali.

Le RSA perseguono le seguenti finalità:

- mantenere / migliorare le capacità funzionali, comportamentali, cognitive, affettive-relazionali in coerenza con il Piano assistenziale individualizzato (PAI) elaborato dall'equipe multidisciplinare con l'apporto e la condivisione della persona e della famiglia, attraverso un'assistenza qualificata e personalizzata;
- sostenere i familiari dei residenti, assicurare la conoscenza del livello di assistenza garantito, la loro partecipazione all'organizzazione ed alla valutazione delle attività erogate;
- accompagnare la persona e la famiglia in fase avanzata di malattia e di fine vita;
- promuovere l'integrazione con la comunità, facilitando la partecipazione degli utenti alla vita comunitaria, anche attraverso la valorizzazione della presenza dei volontari;
- collaborare, quale nodo fondamentale, al funzionamento ed al rafforzamento della rete dei servizi presenti sul territorio.

CENTRO DIURNO

L'A.P.S.P. gestisce un Centro Diurno per anziani integrato (un Centro con spazi utilizzati in promiscuità con la R.S.A.), nonché un Servizio di presa in carico diurna continuativa (un inserimento diurno all'interno della R.S.A. sino ad un massimo di 2 posti convenzionati).

Il Centro Diurno ha queste finalità:

- promuovere la domiciliarità favorendo il mantenimento del soggetto al proprio domicilio;
- offrire alla persona un'alternativa alla vita a domicilio provvedendo alla miglior vita quotidiana possibile;
- mantenere/migliorare le capacità funzionali, comportamentali, cognitive, affettive-relazionali in coerenza con il Piano assistenziale individualizzato (PAI), attraverso un'assistenza qualificata e personalizzata;
- sostenere i familiari nella gestione della cura e assicurare la loro partecipazione all'organizzazione delle attività e la conoscenza al tipo di assistenza erogata;
- valorizzare la presenza dei volontari per coadiuvare e qualificare l'attività, per favorire i rapporti dell'utente con l'esterno e per una più efficace integrazione con la rete dei servizi e con le risorse del territorio;



- assicurare una flessibilità organizzativa che consenta di rispondere in maniera efficace alle diverse richieste;
- costituire un nodo della rete dei servizi presenti sul territorio;
- promuovere l'integrazione con la comunità, facilitando la partecipazione degli utenti alla vita comunitaria.

SERVIZI AMBULATORIALI PER ESTERNI

L'A.P.S.P. eroga i seguenti servizi autorizzati e accreditati con il Servizio Sanitario Provinciale e in convenzione con l'APSS:

- servizio di fisioterapia per esterni;
- servizio odontoiatrico per esterni.

Inoltre con determinazione della G.P. n. 138 dd. 23/05/2017 l'A.P.S.P. ha ottenuto l'autorizzazione all'esercizio di attività sanitaria e/o socio sanitaria per la funzione ambulatoriale di podologia per utenti esterni presso la struttura di Via Pive n. 7 ai sensi dell'art. 5 del D.P.G.P. 27 novembre 2000, n. 30-48/Leg.

A seguito di una collaborazione partnership con la Cassa Rurale di Pergine Valsugana, è stato anche possibile attivare i seguenti servizi ambulatoriali sia a favore degli Ospiti / Utenti che all'intera popolazione:

- Occhio alla Salute, quale servizio di prevenzione delle malattie cardiovascolari garantito da personale sanitario volontario;
- sportello di assistenza e consulenza psicologica;
- Centro Ascolto Alzheimer, quale servizio di sostegno globale al familiare nella sua funzione di caregiver.

SERVIZI ALBERGHIERI E DOMICILIARI

L'A.P.S.P. eroga i seguenti servizi:

- servizio infermieristico e fisioterapico a domicilio, attivato grazie all'ottenimento dell'autorizzazione e dell'accreditamento provinciale;
- servizio pasti in convenzione con la Comunità Alta Valsugana e Bersntol e diverse Cooperative Sociali.

SERVIZI CONSULENZIALI E DI SUPPORTO

L'A.P.S.P. eroga i seguenti servizi:

- il notaio informa;
- utilizzo sale polivalenti;
- provider ECM.

Per maggiori informazioni e delucidazioni sull'organizzazione e modalità di erogazione dei vari servizi si rimanda alla Carta dei servizi.

4. OBIETTIVI STRATEGICI E POLITICHE PER LA QUALITÀ

L'Amministrazione, di concerto con la Direzione, mira alla "Presenza in carico dei bisogni socio-sanitari ed assistenziali in maniera integrata, partecipata e sostenibile finalizzati al ben-essere della persona e della famiglia, in un contesto lavorativo ed organizzativo conciliante " perseguendo i seguenti obiettivi:

- continuità della presa in carico mediante l'offerta di servizi residenziali, semiresidenziali, ambulatoriali, domiciliari, informativi / consulenziali e di supporto;
- equilibrio economico di bilancio e applicazione sistematica di un controllo di gestione;
- partnership con altre A.P.S.P. e con istituzioni, organizzazioni e associazioni pubbliche o private presenti sul territorio;
- formazione continua ed innovativa del personale;
- analisi e valutazione del benessere organizzativo in un contesto in grado di conciliare famiglia-lavoro;
- personalizzazione del servizio attraverso il coinvolgimento della famiglia;
- coinvolgimento della comunità;
- customer satisfaction;
- realizzazione di progetti assistenziali innovativi e sostenibili.

L'Amministrazione definisce annualmente un piano di miglioramento in grado di delineare le linee operative gestionali per il miglioramento della qualità e delle performance aziendali.



5. L'EVOLUZIONE STRUTTURALE DEI COSTI DI GESTIONE

Il Bilancio dell'A.P.S.P. è fortemente rappresentato da un costo cosiddetto fisso e rigido determinato dagli stipendi e dagli oneri del personale dipendente che rappresentano nella loro totalità il 71,48% dei costi della produzione.

Il costo del personale viene ripartito tra parametro PAT e personale extra parametro e/o alberghiero. Per quanto riguarda il personale a parametro, l'incidenza sulla retta è pari a zero in quanto totalmente finanziato con la tariffa sanitaria stabilita annualmente dalle Direttive approvate dalla Giunta Provinciale di Trento inerenti la gestione delle RSA, mentre il personale extra parametro e alberghiero viene finanziato dalle rette alberghiere e dalle economie di gestione.

Per quanto riguarda l'evoluzione della spesa relativa agli stipendi, oggi si è in grado di stimare quale sarà l'entità del rinnovo contrattuale a seguito della deliberazione n. 2415 dd. 20/12/2016 della Giunta Provinciale di Trento avente per oggetto "Attribuzione alle Aziende provinciali per i Servizi alla Persona (APSP) delle risorse 2016 per l'adeguamento del rinnovo del contratto collettivo provinciale di lavoro per il triennio giuridico 2016-2018, biennio 2016-2017, per il personale del Comparto Autonomie locali – area non dirigenziale" con la quale la Provincia assegna a ciascuna APSP gli importi previsti dall'accordo stralcio per il rinnovo del contratto collettivo provinciale di lavoro per il triennio giuridico 2016-2018, biennio economico 2016-2017, per il personale del Comparto Autonomie locali – area non dirigenziale; di conseguenza si può affermare che per quanto riguarda il personale a parametro, il rinnovo sarà posto a carico della tariffa sanitaria e quindi senza ripercussioni sulle rette alberghiere. Per il 2018, in mancanza della sottoscrizione del rinnovo contrattuale, si conferma il trattamento economico in vigore al 31/12/2017.

Per quanto riguarda gli altri oneri di gestione relativi agli acquisti di beni e servizi, si conferma la contingenza positiva derivante da un tasso di inflazione reale vicino allo zero e quindi con ridotti effetti negativi sulle poste di bilancio.

Stante la vigente struttura dei costi si conferma che ogni eventuale intervento di razionalizzazione ed efficientamento della spesa potrà avvenire solamente intervenendo su una riorganizzazione dei servizi alberghieri anche attraverso una collocazione più idonea del personale dipendente.

Pertanto si possono evidenziare alcune linee strategiche di indirizzo finalizzate alla realizzazione del Bilancio preventivo economico pluriennale 2018 - 2020:

1. contenimento della spesa per farmaci e materiale sanitario;
2. attivazione Progetti sperimentali di inserimento occupazionale: Intervento 19, Interventi 20 e Progetto occupazione per la gestione di alcuni servizi di supporto;
3. programmazione delle ferie del personale al fine di ridurre l'incidenza annuale del rateo ferie;
4. efficientamento delle procedure amministrative attraverso una collaborazione più stretta con l'A.P.S.P. "Casa Laner" di Folgaria e con le altre A.P.S.P. limitrofe;
5. attivazione gestioni associate sia con l'U.P.I.P.A. che con le altre A.P.S.P.;
6. contenimento dei costi per la formazione del personale attraverso lo sviluppo e l'incentivazione della formazione sul campo;
7. digitalizzazione dei processi amministrativi;
8. completamento del processo di efficientamento energetico a conclusione dei lavori di ristrutturazione e ammodernamento degli immobili;
9. revisione della turnistica del personale al fine del contenimento dell'incidenza del lavoro straordinario;
10. perseguimento dell'azione di diversificazione dei servizi promuovendo la domiciliarità.



6. I PRINCIPALI CONTENUTI DELLE DIRETTIVE PROVINCIALI PER LE R.S.A. 2018

In questo quadro generale si inseriscono le nuove Direttive Provinciali dell'assistenza a carattere sanitario nelle RSA approvate con deliberazione della Giunta Provinciale n. 2194 dd. 14/12/2017 e delle quali si è preso atto con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 80 dd. 20/12/2017.

Principale novità di tali Direttive per l'anno 2018 è la trasformazione di n. 3 posti letto base in posti letto di nucleo sanitario presso la nostra A.P.S.P. "S. Spirito – Fondazione Montel".

Si richiama inoltre la deliberazione della Giunta Provinciale n. 2537 dd. 29/12/2016 con la quale venivano approvate le *"Direttive triennali 2017-2019 alle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (APSP) che gestiscono Residenze socio-sanitarie per il conseguimento degli obblighi previsti all'art. 79 dello Statuto e per la razionalizzazione e qualificazione delle spese"* che definiscono delle linee guida atte al raggiungimento degli obiettivi di miglioramento finanziario e di contenimento della spesa pubblica per le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona che gestiscono Residenze socio-sanitarie.

7. I PRINCIPALI CONTENUTI DELLE DIRETTIVE PROVINCIALI PER I CENTRI DIURNI 2018

La politica provinciale per la gestione dei Centri Diurni per anziani è definita nelle *"Direttive provinciali per la gestione e il finanziamento dei Centri Diurni per l'anno 2018 e ulteriori disposizioni in ordine a progetti in materia di demenze e iniziative a sostegno della domiciliarità – area anziani"* approvate con deliberazione della Giunta Provinciale n. 2195 dd. 14/12/2017 e delle quali si è preso atto con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 81 dd. 20/12/2017.

Viene sancita la facoltà per gli enti gestori di Centri Diurno di erogare il servizio a pagamento per quanto riguarda i posti autorizzati non convenzionati. La tariffa sul libero mercato deve essere determinata considerando la quota massima di compartecipazione come tariffa minima e non più con l'aumento del 10% come era previsto nelle Direttive 2017.

Il costo del servizio pasti e trasporto sarà a totale carico dell'utente.

8. I PRINCIPALI CONTENUTI DELLE DIRETTIVE PROVINCIALI IN MATERIA DI SERVIZI AMBULATORIALI 2018

Viene confermato anche per il 2018 l'impegno economico e quindi il finanziamento provinciale per quanto riguarda i servizi di fisioterapia e di odontoiatria per esterni.

Anche nel 2018 l'A.P.S.P. nell'ambito del proprio Servizio odontoiatrico ambulatoriale per esterni prevede l'erogazione di prestazioni di ortodonzia, cure secondarie e attività protesica.

Il provvedimento di riferimento rimane la deliberazione n. 2166 dd. 27/11/2015 della Giunta Provinciale di Trento con la quale venivano approvate le Direttive della Giunta Provinciale per l'attuazione anni 2015 e 2016 della Legge Provinciale 12 dicembre 2007, n. 22, "Disciplina dell'assistenza odontoiatrica in Provincia di Trento".

9. SCENARIO SOCIALE ED ISTITUZIONALE

La Santo Spirito vuole essere uno strumento attivo nella realtà cittadina con il quale fronteggiare i problemi socio – assistenziale e socio – sanitari della popolazione e promuovere la coesione sociale e la qualità della vita delle persone in relazione ai temi dell'invecchiamento, della disabilità e della non autosufficienza.



Le attuali previsioni demografiche prevedono un considerevole aumento degli anziani residenti e dei grandi anziani.

Dai dati statistici presenti nel lavoro redatto dal Servizio Statistica della Provincia di Trento "La popolazione residente in provincia di Trento attraverso l'anagrafe e i flussi demografici" emerge con chiarezza un grande problema demografico, che vede un sostanziale invecchiamento della popolazione, in linea con l'andamento italiano, ma fortemente più accentuato rispetto a quello di paesi come Francia e Regno Unito. Le difficoltà che possono nascere da una società "vecchia" sono ben rappresentate nell'**Indice di carico Sociale** che è passato dal 45,7 degli anno '80 al 53,0 nel 2009 (Pergine 51,3% nel 2011) e che ci dice che sono più le persone che non lavorano (a carico) di quelle occupate, e che nei prossimi anni la situazione peggiorerà. Qui di seguito si riporta parte di un comunicato stampa a cura dell'ufficio stampa della Provincia autonoma di Trento.

"L'età media della popolazione attualmente è pari a 42,2 anni ed appare crescente nel tempo; distinta per genere, è di 40,6 anni per i maschi e 43,7 per le femmine, confermando la maggior presenza delle donne nelle età più anziane. Dal 1986 ad oggi l'età media è aumentata di circa 4 anni sia nel valore complessivo che distinta per genere.

La speranza di vita alla nascita (o vita media) dal 1982 ad oggi è cresciuta di circa nove anni per i maschi e sette per le femmine; attualmente gli uomini vivono mediamente 79 anni e le donne 85, ma la differenza si sta progressivamente riducendo.

In conseguenza dell'allungamento della vita media, aumenta l'incidenza sia degli anziani (di 65 anni ed oltre) che dei grandi anziani (di 80 anni ed oltre), in particolare per la componente femminile.

L'indice di vecchiaia, costruito rapportando il numero degli anziani (di 65 anni ed oltre) al numero dei giovani è triplicato dal 1961 ad oggi, passando dal 42,2% al 126,0% (Pergine 99,4% nel 2011). Distinto per genere, l'indice di vecchiaia si differenzia in modo significativo: nel 2009 è pari a 100,6 per i maschi e a 153,0 per le femmine.

L'indice di carico sociale è calcolato rapportando la popolazione in età non lavorativa a quella in età lavorativa nel corso del tempo ha subito contenute modificazioni nel suo valore complessivo, passando dal 45,7 degli anno '80 al 53,0 nel 2009, mostrando che la quota di persone "a carico" è pari a circa la metà delle persone in età lavorativa. Distinto per genere, ammonta a 47,9 per i maschi e 58,3 per le femmine."

Si può osservare la previsione di un consistente aumento in valore assoluto soprattutto dei grandi anziani, che come tali sono fortemente esposti a rischio di malattie e non autosufficienza. E' evidente l'atteso progressivo aumento degli anziani in rapporto agli adulti e quindi l'aprirsi di uno scenario nel quale gli anziani dovranno essere sempre più una risorsa per i coetanei che presentano esigenze assistenziali e gli adulti si dovranno misurare con un numero crescente di anziani che nella terza età possono costituire prevalentemente una risorsa investibile per le esigenze di cura dei minori, ma nella quarta possono diventare essi stessi bisognosi di cure e di aiuto. Dati i limiti di sostenibilità economica del welfare la Provincia ha inteso sviluppare e sostenere la domiciliarità attraverso l'erogazione dell'assegno di cura promuovendo altresì un modello di integrazione socio sanitaria, che attribuisce ai Distretti un ruolo di coordinamento di percorsi assistenziali integrati. L'A.P.S.P. dovrà seguire con attenzione l'evoluzione in atto delle politiche sociali e socio – sanitarie al fine di mettere a disposizione dell'Istituzione e della comunità locale le proprie capacità organizzative e tecnico – professionali e le proprie potenzialità di sviluppo.

Popolazione anziana (> 65 anni)	2011	2020	2030
Italia	12.301.537	14.062.804	16.580.956
% sul totale	20,3%	22,5%	26,1%
PAT	102.184	124.556	151.162
% sul totale	19,3%	21,6%	24,5%
Non autosufficienti	12.262	14.947	18.139
△ %		21,9%	21,3% rispetto al 2020 47,9% rispetto al 2011



10. ANALISI GESTIONALE ANNO 2017

Analisi sintetica e comparativa tra budget 2017 e preconsuntivo 2017

PIANO DEI CONTI	Budget 2017 (A)	Chiusura presunta (B)	Differenza (B - A)
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	€ 11.237.100,00	€ 11.314.899,00	€ 77.799,00
I) Ricavi delle vendite e delle prest.	€ 10.140.400,00	€ 10.177.120,00	€ 36.720,00
R.S.A.	€ 9.505.600,00	€ 9.524.600,00	€ 19.000,00
Casa di soggiorno	€ 137.800,00	€ 133.920,00	-€ 3.880,00
Centro Diurno	€ 246.000,00	€ 235.800,00	-€ 10.200,00
Servizio pasti	€ 91.400,00	€ 93.200,00	€ 1.800,00
Servizi ambulatoriali	€ 157.700,00	€ 185.900,00	€ 28.200,00
Servizi domiciliari	€ 1.900,00	€ 3.700,00	€ 1.800,00
V) Altri ricavi e proventi	€ 1.096.700,00	€ 1.137.779,00	€ 41.079,00
Contributi	€ 504.800,00	€ 473.800,00	-€ 31.000,00
Altri ricavi e proventi	€ 591.900,00	€ 663.979,00	€ 72.079,00
PIANO DEI CONTI	Budget 2017 (A)	Chiusura presunta (B)	Differenza (B - A)
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	€ 11.238.000,00	€ 11.463.987,00	€ 225.987,00
I) Consumo di beni e materiali	€ 914.700,00	€ 979.900,00	€ 65.200,00
Acquisto di beni	€ 914.700,00	€ 976.800,00	€ 62.100,00
Variazioni delle rimanenze	€ -	€ 3.100,00	€ 3.100,00
II) Servizi	€ 1.593.200,00	€ 1.601.130,00	€ 7.930,00
Servizi di assistenza alla persona	€ 384.400,00	€ 376.600,00	-€ 7.800,00
Servizi in appalto	€ 468.100,00	€ 477.000,00	€ 8.900,00
Manutenzioni	€ 184.500,00	€ 182.900,00	-€ 1.600,00
Utenze	€ 454.400,00	€ 461.300,00	€ 6.900,00
Consulenze e collaborazioni	€ 16.800,00	€ 15.900,00	-€ 900,00
Organi istituzionali	€ 29.500,00	€ 29.330,00	-€ 170,00
Servizi diversi	€ 55.500,00	€ 58.100,00	€ 2.600,00
IV) Costo per il personale	€ 7.762.150,00	€ 8.198.500,00	€ 436.350,00
Salari e stipendi	€ 5.768.400,00	€ 6.105.400,00	€ 337.000,00
Oneri sociali	€ 1.609.300,00	€ 1.719.400,00	€ 110.100,00
Trattamento di fine rapporto	€ 230.850,00	€ 190.000,00	-€ 40.850,00
Altri costi	€ 153.600,00	€ 183.700,00	€ 30.100,00
V) Ammortamenti e svalutazioni	€ 441.400,00	€ 441.900,00	€ 500,00
Ammortamenti	€ 441.400,00	€ 441.900,00	€ 500,00
VI) Accantonamenti per rischi	€ 499.000,00	€ 197.100,00	-€ 301.900,00
Accantonamento svalutazione crediti	€ -	€ -	€ -
Accantonamento per rischi diversi	€ -	€ -	€ -
Accantonamenti oneri personale	€ 499.000,00	€ 197.100,00	-€ 301.900,00
Accantonamenti diversi	€ -	€ -	€ -
VII) Oneri diversi di gestione	€ 27.550,00	€ 45.457,00	€ 17.907,00
Oneri diversi di gestione	€ 27.550,00	€ 45.457,00	€ 17.907,00
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	€ 16.800,00	€ 63.795,00	€ 46.995,00
I) Proventi finanziari	€ 16.800,00	€ 63.900,00	€ 47.100,00
Proventi finanziari	€ 16.800,00	€ 63.900,00	€ 47.100,00
II) Interessi passivi	€ -	-€ 105,00	-€ 105,00
Interessi passivi	€ -	-€ 105,00	-€ 105,00
F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	-€ 15.900,00	-€ 16.000,00	-€ 100,00
Imposte sul reddito dell'esercizio	-€ 15.900,00	-€ 16.000,00	-€ 100,00
Imposte sul reddito dell'esercizio	-€ 15.900,00	-€ 16.000,00	-€ 100,00
G) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	€ -	-€ 101.293,00	-€ 101.293,00
Utile (Perdita) dell'esercizio	€ -	-€ 101.293,00	-€ 101.293,00



RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

R.S.A.

+ Euro 19.000,00

La voce di ricavo "RSA" registra un aumento pari ad euro 19.000,00 rispetto al budget dovuto prevalentemente alla presenza di n. 1 Ospite Namir in più rispetto a quanto previsto a Budget e ad un + 0,52 Ospite Namir a tariffa intera, ad un minor numero di giorni di scopertura rispetto a quanto previsto e ad un incremento nella retta alberghiera degli Ospiti P.A.T. per la media presenza ospiti maggiore rispetto a quanto previsto a budget.

Si registra un decremento nella tariffa sanitaria Ospiti fuori P.A.T. per il passaggio di un Ospite profilo Namir a profilo Nucleo Sanitario.

Di seguito si riporta il dettaglio delle presenze degli Ospiti proiettate al 31.12.2017:

	DESCRIZIONE	BUDGET	31/12/2017	DIFFERENZA
Retta sanitaria Ospiti P.A.T.	p.l. urgenza	n. 0,00	n. 0,00	+ € 17.5000,00
	p.l. namir	n. 4,00	n. 5,22	
	p.l. namir tariffa intera	n. 0,00	n. 0,52	
	gg. scopertura	n. 160	n. 134	

Retta sanitaria Ospiti fuori P.A.T.	BUDGET	31/12/2017	DIFFERENZA
Posti letto R.S.A. fuori P.A.T.	n. 2,00	n. 2,00	==
Ospiti da nucleo demenza	n. 1,00	n. 1,00	==
Ospiti da nucleo sanitario	n. 1,00	n. 1,00	==
Ospite Namir extra PAT	n. 1,00	n. 1,00	==

Retta alberghiera Ospiti P.A.T.	BUDGET	31/12/2017	DIFFERENZA
Posti letto R.S.A. P.A.T.	n. 198,50	media presenza n. 198,62	+ 0,12
	n. 10,50 non convenzionati	n. 10,63 non convenzionati	+ 0,13
Posto letto urgenza	n. 0,00	n. 0,00	==
Mantenimento posto letto	n. 1,95	n. 1,80	- 0,15

Retta alberghiera Ospiti fuori P.A.T.	BUDGET	31/12/2017	DIFFERENZA
Posti letto R.S.A. fuori P.A.T.	n. 2,00	n. 1,99	- 0,01
Mantenimento posto letto	n. 0,00	n. 0,01	+ 0,01
Ospite Namir extra PAT	n. 1,00	n. 1,00	==

CASA DI SOGGIORNO

- Euro 3.880,00

I ricavi derivanti dalla Casa di Soggiorno risultano in linea con le previsioni di budget come evidenziato anche nella seguente tabella. La differenza sussiste per minori stanze singole assegnate agli Ospiti Casa Soggiorno.

Retta alberghiera Ospiti	BUDGET	31/12/2017	DIFFERENZA
Posti letto Casa Soggiorno	n. 8,00	n. 7,75	- 0,25
Mantenimento posto letto	n. 0,00	n. 0,10	+ 0,10



CENTRO DIURNO

- Euro 10.200,00

La voce di ricavo "Centro Diurno" registra in riferimento alla tariffa a pagamento una diminuzione pari ad euro 16.900,00 rispetto al budget dovuta alla mancata attivazione nel corso dell'anno 2017 delle presenze al Centro nelle giornate di sabato e domenica; per quanto riguarda la tariffa sanitaria si registra un aumento di euro 6.500,00 dovuto al maggior numero di utenti del Servizio di presa in carico diurna continuativa per soggetti affetti da demenza con gravi disturbi del comportamento.

SERVIZIO PASTI

+ Euro 1.800,00

La differenza positiva rispetto a budget è dovuta ad un incremento generale nel numero di pasti erogati. Si riporta qui di seguito il dettaglio del numero dei pasti erogati proiettati al 31 dicembre 2017.

	BUDGET	31/12/2017	DIFFERENZA
Tariffa pasti esterni Comunità di Valle	mensa: n. 2.750	mensa: n. 2.815	mensa: + n. 65
	asportati: n. 260	asportati: n. 41	asportati: - n. 219

	BUDGET	31/12/2017	DIFFERENZA
Tariffa pasti esterni Lab. Sociale	n. 2.410	n. 2.304	- n. 106

	BUDGET	31/12/2017	DIFFERENZA
Tariffa pasti esterni Cooperativa	n. 1.880	n. 2.163	+ n. 283

	BUDGET	31/12/2017	DIFFERENZA
Tariffa pasti esterni CS4	mensa: n. 370	mensa: n. 416	mensa: + n. 46
	trasportati: n. 1.450	trasportati: n. 1.600	trasportati: + n. 150

	BUDGET	31/12/2017	DIFFERENZA
Rifusione pasti personale	ridotto: n. 1.340	ridotto: n. 1.293	ridotto: - n. 47
	completo: n. 370	completo: n. 352	completo: - n. 18

	BUDGET	31/12/2017	DIFFERENZA
Rifusione pasti parenti	mensa: n. 350	mensa: n. 276	mensa: - n. 74
	festività: n. 40	festività: n. 40	festività: ==

	BUDGET	31/12/2017	DIFFERENZA
Pasti diversi	mensa: n. 434	mensa: n. 789	mensa: + 355



SERVIZI AMBULATORIALI

+ Euro 28.200,00

Il maggior introito è dovuto prevalentemente al maggior contributo concesso dall'A.P.S.S. per il servizio odontoiatrico a favore di utenti esterni.

SERVIZI DOMICILIARI

+ Euro 1.800,00

I ricavi derivanti dai Servizi domiciliari risultano maggiori rispetto alle previsioni del budget per un maggior numero di prestazioni svolte.

ALTRI RICAVI E PROVENTI

CONTRIBUTI

- Euro 31.000,00

I ricavi derivanti dalla voce Contributi risultano minori con le previsioni di budget prevalentemente per la voce *Finanziamento progetti*, tale diminuzione è da correlare con la diminuzione del relativo costo.

ALTRI RICAVI E PROVENTI

+ Euro 72.079,00

I ricavi derivanti dalla voce Altri ricavi e proventi risultano maggiori con le previsioni di budget prevalentemente per la voce *Finanziamento PAT rinnovo contrattuale*, tale aumento è da correlare con l'aumento dei relativi costi del personale.

Si registra anche un significativo aumento nei rimborsi da parte dell'INAIL e di assicurazioni rispetto a quanto previsto, inoltre vi è un aumento nelle quote adesioni concorsi.

COSTI DELLA PRODUZIONE

CONSUMO DI BENI E MATERIALI

+ Euro 65.200,00

Per quanto riguarda la voce Consumo di beni e materiali si evidenzia un maggior costo dovuto principalmente alle seguenti ragioni:

- *Farmaci e materiale sanitario* rispetto a quanto preventivato a causa di un maggior consumo di materiale per il servizio odontoiatrico;
- *Presidi per incontinenza* rispetto a quanto preventivato a causa di un maggior consumo;
- Fornitura farmaci e presidi da parte dell'APSS: sfioramento del budget previsto dalle Direttive;
- *Attrezzature sanitarie e assistenziali* per l'acquisto del materiale per il servizio podologico per utenti esterni;
- *Generi alimentari* dovuto all'aumentato numero di pasti e sulla base di nuovi contratti;
- *Materiale e manutenzione varia* dovuto a diverse rotture di letti di degenza e diverse altre rotture extra contratto.

SERVIZI

+ Euro 7.930,00

Servizi di assistenza alla persona

Il minor costo è giustificato dalla voce *Altri servizi di assistenza alla persona*, tale diminuzione è da correlare con la diminuzione del relativo ricavo.

Si evidenziano maggiori costi in riferimento alle seguenti voci:

- *Servizio medico*: maggiori ore di reperibilità e maggiori sostituzioni;
- *Servizio podologico*: aumentato numero di ore e attivazione servizio per utenti esterni dal 01 settembre;
- *Servizio psicologico*: attivazione di nuovi progetti non previsti a budget.



Servizi in appalto

La spesa totale dei Servizi in appalto risulta tendenzialmente in linea con le previsioni di budget.

Si evidenzia un minor costo alla voce *Appalto servizio trasporto* per l'interruzione del servizio affidato a Cooperativa esterna per il trasporto degli utenti del Centro Diurno, in quanto dal mese di aprile lo stesso è stato espletato con personale dell'Intervento 20 e un maggior costo alla voce *Appalto lavanderia* per lo slittamento dell'internalizzazione del servizio.

Manutenzioni

La diminuzione relativa alla voce *Manutenzioni* è dovuto prevalentemente dal minor costo per *Manutenzione impianti* a seguito di stipulazione di nuovi contratti risultati più vantaggiosi rispetto a quelli preventivati.

Si registra un aumento nelle seguenti voci:

- ⇒ *Manutenzioni fabbricati* per riparazione non preventivate;
- ⇒ *Manutenzione automezzi* per maggiori riparazioni dovute anche al maggior utilizzo degli automezzi stessi;
- ⇒ *Manutenzione e canoni assistenza hardware* per sostituzione batterie gruppo continuità del server e spostamento armadio farmaci;
- ⇒ *Manutenzione e canoni assistenza software* prevalentemente per riconfigurazione armadio farmaci.

Utenze

L'aumento è dovuto prevalentemente dalle voci *Rifiuti solidi urbani* per l'aumento della frequenza dello svuotamento del container e *Teleriscaldamento* per il maggior consumo.

Consulenze e collaborazioni

La spesa di tale voce risulta tendenzialmente in linea con le previsioni di budget.

Organi istituzionali

La spesa di tale voce risulta tendenzialmente in linea con le previsioni di budget.

Servizi diversi

Il maggior costo deriva principalmente dall'aumento dei costi registrato alla voce *Spese per concorsi* dovuto all'espletamento di vari concorsi nel corso dell'anno che in parte viene compensato dalla voce di entrata *Quote adesioni a concorsi*.

COSTO PER IL PERSONALE

+ Euro 436.350,00

Il costo del personale comprende i costi differiti relativi ai giorni di ferie maturate e non godute ed alle ore di straordinario presunte al 31/12/2017 tenendo conto del loro andamento stagionale. Si prevede a fine esercizio un maggior costo dovuto principalmente ad un incremento nelle voci *Stipendi personale* e *Oneri Sociali* collegati derivante dalla presenza di n. 1,77 unità in più rispetto a quanto previsto a budget.

Inoltre il notevole aumento è dovuto alla contabilizzazione del rinnovo contrattuale all'interno delle voci salari e stipendi e relativi oneri sociali, anziché nell'apposita voce accantonamento oneri del personale.

Si registra un incremento anche nella voce *Lavoro straordinario* generato dal maggior numero di ore di straordinario del personale dipendente.

Si evidenzia un risparmio nel T.F.R. personale.

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

+ Euro 500,00

Le quote di ammortamento sono state imputate sulla base degli acquisti effettuati durante il corso dell'esercizio 2017 e risultano in linea alle previsioni.



ACCANTONAMENTI PER RISCHI

- Euro 301.900,00

Tale notevole diminuzione è dovuta prevalentemente alla voce *Accantonamento rinnovo contrattuale* in quanto contabilizzato direttamente a Costi del Personale.

ONERI DIVERSI DI GESTIONE

+ Euro 17.907,00

Tale aumento è dovuto alla voce *Oneri bancari* derivante dall'addebito delle ritenute Capital Gain a seguito vendita dei titoli BTP; tale aumento è da correlare con l'aumento del relativo maggior ricavo registrato nella parte finanziaria.

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

+ Euro 46.995,00

L'aumento è dovuto alla plusvalenza derivante dalla vendita dei titoli BTP nel corso dell'anno 2017.

IMPOSTE SUL REDDITO

+ Euro 100,00

L'importo è in linea con il budget 2017.

CONCLUSIONI

La perdita presunta dell'esercizio finanziario 2017 è pari ad euro 101.293,00 dovuta prevalentemente dagli scostamenti rispetto al budget, riassunti nella seguente tabella:

CONTO	DIFFERENZA TRA BUDGET E VERIFICA	NOTE
MAGGIORI RICAVI		
RSA	€ 19.000,00	+ n. 1 Namir; + n. 0,52 Namir tariffa intera; presenza Ospiti
Servizi ambulatoriali	€ 28.200,00	maggior contributo per servizio odontoiatrico e maggiori prestazioni
Vendita BTP	€ 37.100,00	plusvalenza + aggio - interessi BTP - ritenute Capital Gain
MAGGIORI RICAVI	€ 84.300,00	
MINORI COSTI		
Appalto servizio trasporto	€ 11.000,00	dal mese di aprile servizio trasporto con intervento 20
Manutenzione impianti	€ 13.100,00	nuovi contratti
T.F.R.	€ 40.850,00	
MINORI COSTI	€ 64.950,00	
TOTALE ELEMENTI POSITIVI	€ 149.250,00	
MINORI RICAVI		
Centro Diurno	€ 10.200,00	a budget prevista presenza n. 10 utenti sabato e domenica
MAGGIORI RICAVI	€ 10.200,00	
MAGGIORI COSTI		
Farmaci e materiale sanitario	€ 22.300,00	materiale per servizio odontoiatrico
Fornitura farmaci, ossigeno e presidi sanitari APSS	€ 9.500,00	sforamento budget
Generi alimentari	€ 15.000,00	diminuito lo sconto sulla fornitura di frutta e verdura / nuovi contratti
Materiale manutenzione varia	€ 11.600,00	diverse rotture extra contratto di attrezzature (specialmente letti di degenza)
Servizio medico	€ 15.500,00	reperibilità al venerdì pomeriggio / + n. 1 ora al pomeriggio / sostituzioni
Appalto lavanderia	€ 17.800,00	a budget prevista internalizzazione biancheria piana dal 01/07
Manutenzione canoni hardware e software	€ 6.800,00	
Teleriscaldamento	€ 6.000,00	inverno più freddo
Stipendi del personale con relativi oneri	€ 88.100,00	+ n. 1,77 unità
Lavoro straordinario	€ 32.000,00	assistenza (permessi - assenze brevi - L. 104 - ...)
MAGGIORI COSTI	€ 224.600,00	
VARIE	€ 15.700,00	
TOTALE ELEMENTI NEGATIVI	€ 250.500,00	
PERDITA	-€ 101.250,00	



11. L'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE DELL'A.P.S.P.

Descrizione	SERVIZI OFFERTI						TIPOLOGIA OFFERTA			CRITERI DI ACCESSO				
	RESIDENZIALI	SEMIRESIDENZIALI	AMBULATORIALI	ALBERGHIERO E DOMICILIARI	CONSULENZIALI	DI SUPPORTO	POSTI AUTORIZZATI	POSTI CONVENZIONATI	POSTI A NON CONVENZIONATI	NR. ORE SERVIZIO	U.V.M.	A.P.S.P.	C.U.P.	LIBERO
R.S.A. - posti letto base	■						176			■				
	■						190	14			■			
R.S.A. - posti letto nucleo	■						23	23		■				
R.S.A. - posti sollievo	■						2	2		■				
Casa Soggiorno	■						8	8			■			
Centro Diurno		■					12			■				
		■					20	8			■			
Servizio di presa in carico diurna continuativa		■					2	2		■				
Fisioterapia per esterni			■						20		■			■
Odontoiatria per esterni			■						8			■		■
Podologia per esterni			■						6		■			■
Occhio alla Salute			■						2				■	
Sportello psicologico			■						3		■			■
Centro Ascolto Alzheimer			■						3		■		■	
Servizio infermieristico				■										■
Servizio fisioterapico				■										■
Servizio pasti				■							■			
Il notaio informa					■				2		■			■
Utilizzo sale polivalenti						■					■			
Provider ECM						■					■			



12. PIANO PROGRAMMATICO 2018 - 2020

Il presente documento costituisce il Piano Programmatico per il periodo 1° gennaio 2018 – 31 dicembre 2020.

Ai sensi dell'art. 10 del "Regolamento di contabilità" dell'A.P.S.P. S. Spirito – Fondazione Montel, il piano programmatico o piano delle attività ha carattere generale. Esso definisce le linee strategiche da perseguire e gli obiettivi da raggiungere sia in termini di efficacia che in termini di efficienza; illustra gli aspetti socio-economici dell'utenza e dei servizi dell'A.P.S.P., precisandone le risorse umane, strumentali, tecnologiche e finanziarie.

13. LINEE PROGRAMMATICHE GENERALI

Il Piano programmatico definisce le linee strategiche da perseguire e gli obiettivi da raggiungere in termini di sviluppo dell'attività istituzionale e di politiche gestionali atte ad assicurare efficacia, efficienza ed economicità. Il Consiglio di Amministrazione nel delineare gli indirizzi per il 2018 ha scelto di sviluppare le linee strategiche previste nel programma triennale formulando nuovi obiettivi attraverso i quali la direzione dovrà elaborare il Budget economico che esprime in termini finanziari le scelte del piano programmatico aziendale.

Le linee programmatiche generali che orientano lo sviluppo dell'Ente si riassumono in:

- 1. Continuità della presa in carico mediante l'offerta di servizi residenziali, semiresidenziali, ambulatoriali, domiciliari, informativi/consulenziali e di supporto**
Garantire nel tempo ed implementare costantemente le capacità di risposta ai bisogni ed alle aspettative della cittadinanza attraverso un'offerta pluri-servizi, diversificata che garantisca il passaggio da un servizio all'altro nella maniera più semplice possibile e senza oneri in capo al cliente.
- 2. Equilibrio economico di bilancio e applicazione sistematica di un controllo di gestione**
Garantire il pareggio di bilancio mantenendo l'adeguamento delle rette e delle tariffe nel limite delle Direttive provinciali in materia di RSA.
- 3. Partnership con altre A.P.S.P. e con istituzioni, organizzazioni e associazioni pubbliche o private presenti sul territorio**
Razionalizzazione ed efficientamento della spesa corrente attraverso progetti di partnership e collaborazione con altre A.P.S.P. o altri soggetti pubblici o privati.
- 4. Formazione continua ed innovativa del personale**
Garantire una adeguata qualificazione e formazione professionale nel limite di un Budget di spesa predefinito dal Piano di Formazione 2018-2020.
- 5. Analisi e valutazione del benessere organizzativo in un contesto in grado di conciliare famiglia-lavoro**
Monitoraggio costante del benessere organizzativo percepito dal personale dipendente attraverso la somministrazione di questionari validati scientificamente e/o l'effettuazione di interviste e/o focus group. Mantenimento certificazione Family Audit.
- 6. Personalizzazione del servizio attraverso il coinvolgimento della famiglia**
Stimolare e agevolare la partecipazione del familiare alla vita della casa sia attraverso il coinvolgimento alle riunioni di equipe per la definizione del PAI che all'adesione ad eventi comunitari.
- 7. Coinvolgimento della comunità**
Favorire la partecipazione della comunità attraverso le forme più varie alla vita della Casa e nel contempo promuovere forme di partecipazione degli Ospiti-residenti alla vita di comunità.
- 8. Customer satisfaction**
Monitoraggio costante della qualità percepita dagli Ospiti / Utenti e/o dai loro familiari attraverso la somministrazione di questionari e/o l'effettuazione di interviste e/o focus group.



9. Realizzazione di progetti assistenziali innovativi e sostenibili

Stimolare e agevolare la realizzazione di progetti assistenziali innovativi e sostenibili.

Inoltre con deliberazione n. 85 dd. 20/12/2017 il Consiglio di Amministrazione aggiornava per l'anno 2018 il seguente Piano di Miglioramento per la Qualità 2018 - 2020 che rappresenta il documento fondamentale per la gestione del sistema qualità aziendale in quanto evidenzia i risultati assegnati ed attesi per ogni sottoprocesso aziendale:

1. **Sistema di gestione della salute e della sicurezza sul lavoro**
Avvio del processo di certificazione ISO BS OHSAS 18001.
2. **Normativa privacy**
Adeguamento normativo in materia di trattamento dati con l'aggiornamento/adequamento della documentazione.
3. **Smart point**
Mantenimento modello di contabilità analitica e controllo di gestione condiviso tra le A.P.S.P. socie di UPIPA al fine di elaborare indicatori di efficacia, efficienza ed economicità nonché garantire un benchmarking di sistema.
4. **Razionalizzazione della spesa**
Proseguire nel rapporto di collaborazione con altre A.P.S.P. nell'ottica di uniformare e centralizzare le procedure amministrative.
5. **Offerta servizi sul territorio**
Partnership con Cooperazione Reciproca Pergine per la gestione di servizi gratuiti offerti all'esterno (Il notaio informa, Sportello psicologico, Occhio alla salute, Centro Ascolto Alzheimer).
6. **Gestione autovalutazione Q&B**
Predisposizione dell'autovalutazione secondo quanto previsto dal modello Q&B Dementia Friendly.
7. **Gestione autovalutazione Q&B**
Predisposizione dell'autovalutazione secondo quanto previsto dal nuovo modello e gestione della valutazione esterna.
8. **Gestione del PdM del modello Q&B**
Predisposizione e monitoraggio del Piano di miglioramento Q&B.
9. **Piano della formazione**
Gestione del Piano della formazione 2018-2020, nel rispetto del Budget. Strumento flessibile che permette interventi mirati e tempestivi rispetto ai bisogni formativi.
10. **Piano della formazione**
Predisposizione nuovo Piano della formazione 2021-2023, nel rispetto del Budget. Stesura di uno strumento sulla base di quanto emerso dal questionario di rilevazione dei fabbisogno formativi e da quanto stabilito dal Comitato scientifico.
11. **Benessere organizzativo**
Predisposizione, somministrazione ed analisi del questionario sul benessere organizzativo - utilizzo di piattaforma informatica.
12. **Family Audit**
Fase di attuazione del processo Family Audit.
13. **Gestione del Piano delle attività del Family Audit**
Gestione del Piano delle attività, nel rispetto delle scadenze. Gestione delle riunioni periodiche del gruppo interno al fine della predisposizione della documentazione per l'audit di sorveglianza annuale.
14. **Family Audit**
Ottenimento del certificato Family Audit Executive.
15. **Consenso informato/Direttive anticipate**
Partecipazione al tavolo di lavoro UPIPA, in collaborazione con il dott. Cembrani, per l'applicazione delle Linee Guida provinciali RSA.



16. **Cafè Alzheimer**
Creazione di un spazio che si propone come punto di riferimento territoriale e di accoglimento delle richieste di aiuto, dove è possibile informare, incontrare e confrontarsi con altri che vivono situazioni simili.
17. **Questionari**
Progettazione dei questionari per la rilevazione della soddisfazione per i diversi servizi (R.S.A. - Centro Diurno - Ambulatoriali) utilizzando una piattaforma informatica.
18. **Focus Group**
Progettazione di focus group con famigliari, quale strumento di confronto e di raccolta di indicazioni nell'ottica del miglioramento del servizio.
19. **Gestione posti letto base e da nucleo**
Gestione dei posti letto base e da nucleo attraverso una costante verifica dei profili di gravità degli Ospiti.
20. **Rischio istituzionalizzazione**
Gestione della scheda assistenziale come strumento che permetta un'attenta definizione del tipo d'intervento ed analisi di indicatori (Barthel ADL) per il mantenimento delle abilità residue.
21. **Accompagnamento al morente**
Definizione di un protocollo per la gestione del fine vita e per la predisposizione del PAI. Definizione dei criteri per l'attivazione del Progetto.
22. **Rischio disidratazione**
Definizione di modalità/strategie da attuare al fine di garantire un'adeguata idratazione di tutti gli Ospiti.
23. **Livello di contenzioni**
Definizione di strategie/linee guida per la riduzione dell'uso delle contenzioni. Coinvolgimento dei famigliari per la condivisione delle modalità d'intervento.
24. **Malnutrizione e disfagia**
Predisposizione di un protocollo per la presa in carico degli Ospiti, definizione degli strumenti/test da utilizzare, definizione criteri per l'attivazione del servizio di logopedista.
25. **Gestione servizio fisioterapico**
Definizione per ogni Ospite del piano terapeutico riabilitativo contestualmente al PAI e definizione schema valutazione fisioterapica all'ingresso e in sede di PAI..
26. **Carichi di lavoro**
Verifica dei tempi dell'assistenza per ridefinire la turnistica sulla base dei carichi di lavoro. Revisione dei piani di attività.
27. **Presa in carico**
Assegnazione dei casi agli Infermieri tutor. Nuove modalità per la gestione del PAI.
28. **Organizzazione servizio animazione**
Riorganizzazione del servizio, con riprogrammazione delle attività di animazione.
29. **Gestione Ospiti inseriti su p.I. NAFA/NAMIR**
Organizzare un nucleo ad alto fabbisogno assistenziale, creare una equipe specializzata per la gestione di Ospiti in stato vegetativo o affetti da patologie gravemente invalidanti (SLA).
30. **Rischio clinico**
Formazione di tutto il personale e monitoraggio (con l'utilizzo di check list) della corretta applicazione di linee guida, protocolli, istruzioni operative di settore.
31. **Rischio clinico**
Aderenza alle Raccomandazioni ministeriali applicabili alla RSA.
32. **Documentazione**
Gestione della documentazione sanitaria (protocolli, istruzioni operative, linee guida, ...) attraverso un costante aggiornamento e revisione.



33. Informatizzazione servizio manutenzione

Riorganizzazione del processo di gestione ed archiviazione delle richieste e relativi interventi di manutenzione.

Inoltre con deliberazione n. 67 dd. 30/12/2016 il Consiglio di Amministrazione prendeva atto delle "Direttive triennali 2017-2019 alle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (APSP) che gestiscono Residenze socio-sanitarie per il conseguimento degli obblighi previsti all'art. 79 dello Statuto e per la razionalizzazione e qualificazione delle spese" approvate con deliberazione della Giunta Provinciale n. 2537 dd. 29/12/2016. Al fine del raggiungimento degli obiettivi di miglioramento finanziario e di contenimento della spesa pubblica anche le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona che gestiscono Residenze socio-sanitarie nella redazione del Budget 2018-2020 devono tener conto del rispetto dei vincoli e limiti indicati in tali Direttive e qui di seguito riassunti:

1. Razionalizzazione dei processi di acquisto

Le APSP sono tenute ad aderire alle proposte di aggregazione di fabbisogno avanzate dalla Provincia per tramite di APAC.

2. Personale amministrativo

Per le cessazioni di personale amministrativo con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e per le quali alla data di adozione delle sopraccitate Direttive non siano state ancora attivate le procedure concorsuali per le nuove assunzioni, è fatto divieto procedere alla loro sostituzione.

E' peraltro consentito un reintegro di personale attraverso mobilità tra le APSP o altri enti pubblici.

3. Procedure per l'assunzione di personale

Nel corso del 2017 le APSP appartenenti alla medesima Comunità di valle hanno sottoscritto una convenzione per la gestione in forma associata di procedure per la formazione di graduatorie per l'assunzione, a tempo indeterminato e determinato, delle diverse figure professionali mediante pubblici concorsi e/o pubbliche selezioni.

4. Incarichi di consulenza e collaborazione

Le APSP nel triennio dovranno ridurre del 50% le spese sostenute per l'affidamento di incarichi di consulenza e collaborazione. Dal limite restano escluse le spese indispensabili purchè connesse all'attività istituzionale delle APSP.

5. Adesione all'Osservatorio Smart Point

Le APSP devono aderire all'Osservatorio permanente di sistema denominato Smart Point e gestito da UPIPA.

6. Operazioni di indebitamento

Qualora le APSP dovessero ricorrere ad operazioni di indebitamento le stesse sono soggette alla disciplina specifica prevista nella deliberazione della Giunta Provinciale n. 206 dd. 26/02/2016.

14. RISORSE E ONERI

Per la realizzazione delle attività istituzionali e delle linee programmatiche sopra rappresentate la Santo Spirito intende avvalersi delle risorse umane previste dalla dotazione organica. Il Budget 2018 ed il seguente Budget triennale 2018 – 2020 indicano le previsioni di costi e ricavi necessari per assicurare lo svolgimento delle attività istituzionali in condizioni di equilibrio economico. Le nuove attività istituzionali programmate ed i progetti di investimento indicati nel Bilancio Economico annuale 2018 e nel Bilancio economico triennale 2018 - 2020 saranno avviati previa acquisizione della relativa copertura finanziaria.

Il Bilancio di previsione triennale è costituito dalla giustapposizione dei bilanci di previsione di ogni singolo esercizio del triennio di riferimento.

Il Bilancio di previsione 2018 coincide con il Budget 2018 approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 94 dd. 29/12/2017.

Le previsioni economiche relative agli anni 2019 e 2020 sono state costruite confermando i dati relativi all'anno 2017 considerando i seguenti fattori:



RISORSE

1. tariffa sanitaria: ad oggi non è possibile ipotizzare una modificazione della tariffa sanitaria stabilita annualmente con deliberazione della Giunta Provinciale nell'ambito dell'approvazione delle direttive sia per quanto riguarda le RSA che i Centri diurni;
2. rette e tariffe: come già confermato nella relazione al Budget 2018 l'intenzione di questa Amministrazione è quella di proseguire nel processo di razionalizzazione dei costi in modo che la riduzione della retta prevista per il 2018 costituisca una soluzione strutturata ed organica i cui effetti siano prolungati nel tempo.

	2018	2019	2020
Retta alberghiera base	€ 45,00	€ 45,00	€ 45,00

3. Servizi Ambulatoriali: come per l'anno 2018, anche per gli anni 2019 e 2020, si confermano i Servizi Ambulatoriali in essere (servizio odontoiatrico, servizio fisioterapia e servizio podologico per esterni).

COSTI

Per quanto riguarda i costi relativi agli anni 2019 e 2020 si prevede una sostanziale conferma della strutturazione dei costi aziendali in quanto non sono ad oggi prevedibili ulteriori interventi radicali di efficientamento.

EQUILIBRIO DI BILANCIO

Il mantenimento dell'equilibrio di Bilancio per gli anni 2019 e 2020 è perseguibile attraverso l'introito derivante dalla produttività e redditività dei servizi semiresidenziali ed ambulatoriali dai quali si prevede di attingere le necessarie e sufficienti risorse per abbattere la retta alberghiera base del servizio RSA.

Tale operazione, alla luce della ormai spiccata e consolidata diversificazione dei servizi offerti dall'A.P.S.P., rappresenta l'elemento innovativo e strategico per contenere i costi fissi rappresentati per il 71,48% dalla voce stipendi del personale.

15. INDICATORI E PARAMETRI DI VERIFICA

Gli strumenti, indicatori e parametri utilizzati dall'A.P.S.P. sono i seguenti:

- a) piano di miglioramento
- b) obiettivi individuali
- c) requisiti accreditamento
- d) parametri personale
- e) standard qualità
- f) piano qualità
- g) verifiche trimestrali sull'andamento di gestione.

Il Consiglio di Amministrazione verifica periodicamente, con scadenza almeno trimestrale, il raggiungimento degli obiettivi in relazione alle direttive impartite, la correttezza amministrativa, nonché l'efficienza e l'efficacia della gestione come previsto dall'art. 6 della L.R. 7/2005.

16. PIANO DI VALORIZZAZIONE E GESTIONE DEL PATRIMONIO

L'A.P.S.P. ha avviato un Piano di valorizzazione del patrimonio immobiliare che vedrà la realizzazione dei seguenti interventi:

1. NUOVO NUCLEO ALZHEIMER E ALLOGGI PROTETTI

Realizzazione presso la palazzina residenziale di Via Pive – p.ed. 1345 C.C. Pergine delle seguenti opere:

- ampliamento e ristrutturazione piano terra lato ovest dell'edificio esistente per la realizzazione di un nuovo nucleo Alzheimer da 11 posti;



- realizzazione di un piano sopra il nucleo Alzheimer con n. 2 alloggi protetti per un totale di 5 posti letto;
- ristrutturazione di spazi esistenti sul lato nord-ovest del piano terra con realizzazione di n. 2 camere mortuarie e di un montalettighe al servizio dei quattro piani della struttura e ad uso del servizio ambulanza.

Tale lotto di lavori, già appaltato a seguito di espletamento di gara da parte dell'APAC (Agenzia Provinciale per i Contratti Pubblici della PAT), sono iniziati nel mese di febbraio dell'anno 2016 e si prevede verranno conclusi entro febbraio 2018.

2. FORNITURA ED INSTALLAZIONE DI IMPIANTI ELEVATORI

Con determinazione del Direttore Generale n. 259 dd. 24/10/2017 è stata affidata la fornitura ed installazione, presso la struttura residenziale di Via Pive su p.ed. 1345 C.C. - Pergine, di n. 3 impianti elevatori come di seguito specificato:

- n. 1 montalettighe antincendio nell'ambito delle opere di realizzazione di un Centro Servizi e del nuovo accesso dal piano terra alla struttura residenziale di via Pive;
- n. 1 montalettighe e n. 1 ascensore piccolo nell'ambito dei lavori di ristrutturazione ed ampliamento della struttura residenziale di Via Pive per la realizzazione di un nuovo nucleo Alzheimer, di n. 6 alloggi protetti e di nuove camere mortuarie.

L'installazione di detti impianti sarà completata entro il mese di marzo 2018.

3. RISTRUTTURAZIONE OPERE DI RISTRUTTURAZIONE E RIQUALIFCAZIONE DELLA SEDE DI VIA PIVE

Ristrutturazione e riqualificazione della struttura residenziale di Via Pive – p.ed. 1345 C.C. Pergine in particolare:

- riqualificazione degli spazi del piano seminterrato-terra liberati dopo il trasloco dei locali lavanderia e cucina nella nuova palazzina dei servizi generali realizzando nuovi spogliatoi e nuovi locali per il servizio di fisioterapia;
- adeguamento degli impianti e loro implementazione (impianto elettrico, impianto chiamata infermiera, sistema allarme vocale per scopi di emergenza – EVAC, impianto rilevazione incendi, impianto termoidraulico, impianto pressurizzazione antincendio, impianto gas medicali).

I lavori di questo lotto inizieranno entro il primo semestre del 2019 a seguito di espletamento di gara di appalto da parte dell'APAC (Agenzia Provinciale per i Contratti Pubblici della PAT) ai sensi della normativa vigente. Tale posticipazione della tempistica dei lavori deriva dall'impossibilità tecnica di sovrapporre sulla stessa struttura più interventi e più ditte appaltatrici.

4. OPERE DI RIQUALIFICAZIONE E RISTRUTTURAZIONE PALAZZINA MONTEL E INTERVENTI URGENTI SU R.S.A. VIA PIVE

Con deliberazione n. 9 dd. 12/03/2015 veniva approvato il progetto preliminare - studio di fattibilità delle *Opere di riqualificazione e ristrutturazione Palazzina Montel p.ed. 2281 c.c. - Pergine Via Pive* e con successiva deliberazione n. 25 dd. 31/05/2016 veniva affidato l'incarico della progettazione definitiva ed esecutiva, direzione lavori e assistenza di cantiere, misura e contabilità, coordinatore della sicurezza in fase di progettazione e in fase di esecuzione di dette opere.

Dalla relazione illustrativa al progetto definitivo di tali opere è emerso che l'intervento di riqualificazione e ristrutturazione della Palazzina comporta un costo complessivo superiore all'importo stimato in fase preliminare dovuto alla necessità di effettuare la verifica statica completa di tutto l'immobile per adeguarlo alla normativa antisismica vigente ed un'altra serie di interventi richiesti dall'A.P.S.S. e dall'Ufficio Beni Culturali e Architettonici della Provincia Autonoma di Trento; sulla base dei nuovi e maggiori costi rispetto al progetto preliminare questa Amministrazione ha avviato un'istruttoria interna per valutare la fattibilità e la sostenibilità economica dell'investimento richiesto; inoltre da colloqui informali con i competenti uffici provinciali è emersa la possibilità di presentare domanda di contributo per l'intervento iniziale di riqualificazione e ristrutturazione della Palazzina Montel integrandolo con interventi urgenti di messa in sicurezza della RSA di Via Pive relativamente alla sostituzione del manto di copertura, alla realizzazione di un isolamento a cappotto e relativa tinteggiatura esterna dell'intero edificio.



Con deliberazione n. 29 dd. 29/03/2017 venivano quindi approvati i progetti definitivi delle *Opere di riqualificazione e ristrutturazione Palazzina Montel p.ed. 2281 e interventi urgenti su r.s.a. p.ed. 1345 C.C. Pergine Via Pive* ed inoltre veniva autorizzato il Presidente ad inoltrare domanda alla Provincia Autonoma di Trento per ottenere i benefici previsti dall'art. 19 bis della L.P. 28/05/1998 n. 6.

Per quanto riguarda la tempistica dell'intervento ad oggi risulta difficile da stimare in quanto verrà posticipata alla conclusione dei lavori di ristrutturazione della sede di Via Pive. Nel frattempo a seguito di Convenzione stipulata con la Caritas di Pergine alcuni locali al piano terra dell'ex Palazzina Uffici vengono messi a disposizione della stessa Caritas per un servizio di solidarietà.

5. MANUTENZIONI STRAORDINARIE

A seguito della riduzione dei finanziamenti pubblici per interventi di manutenzione straordinaria sugli immobili dell'A.P.S.P. si sono previsti nel tempo l'accantonamento di apposite risorse per la gestione patrimoniale aziendale e per il finanziamento degli interventi di manutenzione che si riterranno opportuni e necessari al fine di mantenere le strutture immobiliari in buono stato.

Sono in previsione i seguenti interventi:

- tinteggiatura locali Via Pive;
- sistemazione/rifacimento struttura alloggiamento UTA sul tetto sede di Via Pive;
- installazione sistema elettronico controllo accessi sedi di Via Pive, Via Marconi e Palazzina Servizi Generali;
- arredo locali nuovo Nucleo Alzheimer;
- installazione tende oscuranti sala polivalente sede di Via Pive;
- bonifica UTA e impianti aerulici sede di Via Marconi e Palazzina Servizi Generali;
- sistemazione con guaina bituminosa isolamento manto di copertura sede di Via Marconi;
- adeguamento sistema rilevazione fumi con segnalazione allarmi su cordless dedicati sede di Via Marconi;
- adeguamento locali adibiti a Centro Diurno: spostamento porta di accesso al nucleo e ridefinizione degli spazi adibiti a sala da pranzo;
- completamento impianto chiamata telefonica di emergenza su impianti elevatori sede di Via Marconi e Palazzina Servizi Generali;
- completamento impianto riscaldamento su n. 12 stanze (installazione termoconvettori) sede di Via Marconi;
- impianti elevatori sede di Via Marconi e Palazzina Servizi Generali: adeguamento combinatore telefonico per chiamate di emergenza;
- impianto aspirazione vuoto sede di Via Marconi: implementazione sistema aspirazione in tutti i posti letto;
- sistemazione locali guardaroba – lavanderia per adeguare spazi all'internalizzazione del servizio lavaggio biancheria piana presso la Palazzina Servizi Generali;
- sistemazione pavimentazione sottopassi pedonali di collegamento – atri antistanti cucina Palazzina Servizi Generali.

17. FORMAZIONE, INNOVAZIONE E RICERCA

L'Azienda conferma l'accreditamento quale provider ECM sviluppando un proprio piano di formazione come desumibile dalla deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 62 dd. 30/12/2016 in corso di aggiornamento.

Attraverso l'attività di provider ECM l'A.P.S.P. oltre ad aver aumentato e migliorato l'attività formativa del proprio personale dipendente, ha visto ridurre il costo orario della formazione.

L'A.P.S.P. in quanto soggetto autorizzato e accreditato per servizi socio sanitari e assistenziali e nell'ambito del processo di integrazione socio sanitaria è chiamata alla ricerca e allo sviluppo di nuovi e ulteriori servizi.



Nel corso del triennio 2018-2020 si intende pertanto promuovere e mantenere sia i servizi domiciliari che di supporto oggi assenti sul territorio della Comunità di Valle:

- Servizio infermieristico a domicilio;
- Servizio fisioterapico a domicilio.

Si ritiene altresì di stimolare e promuovere la fruizione da parte dei cittadini residenti in provincia di Trento dei servizi ambulatoriali, domiciliari e alberghieri a pagamento in un'ottica di prevenzione e offerta di servizi alternativi e integrati con la RSA.

Si è considerato quindi l'opportunità al privato cittadino di richiedere all'A.P.S.P. una carta sconto chiamata Carta Argento per poter usufruire di una serie di sconti e agevolazioni.

Il possesso di tale carta dà diritto al suo possessore allo sconto del 10% sulle singole prestazioni dei servizi che l'A.P.S.P. offre a pagamento:

- ⇒ Servizi ambulatoriali: servizio di fisioterapia, servizio di podologia
- ⇒ Servizi domiciliari (nell'ambito della Comunità di Valle)
- ⇒ Servizi alberghieri: servizio pasti.

Con deliberazione n. 58 dd. 21/12/2016 il Consiglio di Amministrazione prendeva atto del rilascio del certificato di base Family Audit, nel cui Piano delle Attività sono stati individuati obiettivi ed iniziative che consentono di migliorare le esigenze di conciliazione famiglia e lavoro dei dipendenti dell'A.P.S.P.; all'interno dello stesso sono state previste delle scontistiche sulle tariffe dei servizi residenziali, semiresidenziali, ambulatoriali, domiciliari e alberghieri a pagamento, come forma di conciliazione tra attività lavorativa e vita privata.

18. COLLABORAZIONE E PARTNERSHIP

Risulterà sempre più strategico lo sviluppo di rapporti di collaborazione e di partnership con altri soggetti pubblici e privati al fine di:

- ottenere un contenimento della spesa;
- ricerca di fondi;
- uniformità di risposte ai cittadini;
- sviluppo e creazione di nuovi servizi;
- valorizzazione del volontariato e dell'associazionismo;
- informazione puntuale e coordinata.

L'A.P.S.P. conferma anche per il triennio 2018 - 2020 le seguenti forme di collaborazione:

- a) con A.P.S.P. "Casa Laner" di Folgaria per quanto riguarda l'incarico di Direttore in forma associata;
- b) convenzione con l'A.P.S.P. "Casa Laner" di Folgaria per la gestione in forma associata del Servizio economato e contabilità;
- c) con A.P.S.P. "San Valentino" – Città di Levico Terme e A.P.S.P. "S. Giuseppe" di Roncegno per la Centrale Acquisti comune alle tre Aziende;
- d) con CRP per i vari servizi resi alla comunità e al territorio (Occhio alla Salute, Sportello psicologo, Centro Ascolto Alzheimer.....)

Si conferma il rapporto di collaborazione con EURODOGS - Istituto Europeo del cane ONLUS per l'attività di pet-therapy e con una logopedista che fornirà atti di consulenza e docenza a favore degli Ospiti della RSA.

19. INFORMATIZZAZIONE E DEMATERIALIZZAZIONE

L'A.P.S.P., sia come risposta alla necessità di trasparenza dell'azione amministrativa che di riduzione dei costi amministrativi e burocratici, svilupperà nei prossimi anni un processo radicale di informatizzazione dei processi amministrativi e contestualmente dematerializzazione burocratica.



Le linee principali di intervento sono rappresentate da:

- sviluppo sito internet aziendale allineandolo alle disposizioni normative;
- attivazione utilizzo indirizzo di posta elettronica certificata;
- utilizzo firma digitale;
- riduzione dei tempi per la conclusione dei procedimenti amministrativi;
- archiviazione informatica;
- fatturazione elettronica;
- protocollo informatico;
- digitalizzazione.

Pergine Valsugana, 29 dicembre 2017